

**CONTRATTO DI SERVIZIO**

**FRA**

**L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE  
MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA**

**E**

**IL COMUNE DI \_\_\_\_\_**

## PREMESSA

Premesso che:

- i Comuni di Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona hanno stabilito nel 2009 di costituire un'azienda speciale consortile ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 per la gestione dei servizi alla persona;
- il 12.5.2010 è stata costituita l' "Azienda Medio Olona Servizi alla Persona" (di seguito denominata "Azienda"); tra luglio e settembre 2017 i Consigli comunali degli Enti consorziati hanno approvato le modifiche alla convenzione ed allo Statuto, definitivamente recepite nell'ottobre 2017;
- ai sensi dello Statuto vigente l'Azienda è finalizzata *alla gestione associata dei servizi alla persona in relazione alle attività di competenza istituzionale dei Comuni, ivi comprese le attività di promozione sociale e benessere in favore dei cittadini residenti nel proprio territorio.*

*L'attività dell'Azienda è volta alla realizzazione dei seguenti obiettivi:*

- a) *fornire i servizi alla persona affidati, tenendo conto delle specificità territoriali, evitando sovrapposizioni e frammentazioni e fornendo specifici punti di riferimento all'interno dell'ambito territoriale;*
  - b) *garantire politiche d'integrazione territoriale e di solidarietà finanziaria fra tutti i Comuni per l'ottimizzazione delle risorse e degli interventi secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità;*
  - c) *assicurare ai cittadini interventi omogenei relativamente all'offerta dei servizi e ai livelli di spesa, sviluppando un approccio orientato ad ottimizzare il rapporto tra costi e benefici dei servizi;*
  - d) *migliorare il sistema di erogazione dei servizi sul piano assistenziale, sviluppando approcci specialistici volti a migliorare la qualità dei servizi forniti;*
  - e) *individuare sistemi di funzionamento basati sulla centralità della persona e orientati al soddisfacimento anche dei bisogni emergenti, approfondendo processi di cooperazione e d'integrazione tra i servizi di propria competenza e quelli inerenti il sostegno alla famiglia, gli interventi educativi e di prevenzione, le politiche attive del lavoro;*
  - f) *collaborare attivamente con il terzo settore nella progettazione e gestione dei servizi anche attraverso la sperimentazione di nuove forme di cooperazione, in via sussidiaria, fra pubblico e privato, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti;*
  - g) *collaborare in via permanente con il sistema dei servizi sanitari e socio - sanitari del territorio, anche ai fini di garantire la massima integrazione con i servizi alla persona nel loro complesso.*
- le funzioni amministrative in materia di servizi sociali, proprie dei Comuni, rimangono in capo ai Comuni senza che il presente Contratto introduca principio di delega alcuno, essendo l'Azienda una forma di produzione di servizi;
  - in base all'Accordo di Programma per la realizzazione e l'attuazione del Piano di Zona 2015-2017, prorogato fino all'approvazione del piano di zona per il periodo 2018-2020, l'Azienda è stata individuata quale Ente capofila;

- i Comuni consorziati hanno disposto di affidare all'Azienda, col contratto stipulato nel 2010 la gestione, per quanto di loro competenza, di un sistema integrato di servizi ed interventi ricompresi nelle seguenti aree: Minori, Anziani, Disabili, Inclusione sociale, Sviluppo / Progetti e Azioni trasversali;
- il presente contratto di servizio ha lo scopo di disciplinare i rapporti tra l'Azienda e i Comuni relativamente a:
  - aspetti giuridici ed amministrativi connessi ai servizi affidati,
  - descrizione dei servizi, delle prestazioni, degli interventi;
  - rapporti finanziari tra le parti;

### **Tutto ciò premesso tra**

Il Comune di \_\_\_\_\_ rappresentato da \_\_\_\_\_ che  
interviene \_\_\_\_\_

E

L'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona rappresentata da  
\_\_\_\_\_

### **ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO**

1. Oggetto del contratto è la disciplina dei rapporti fra le parti, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., per la fornitura dei servizi alla persona affidati dal Comune all'Azienda con particolare riferimento a:
  - a. aspetti amministrativi, organizzativi e modalità di erogazione;
  - b. rapporti economici;
  - c. durata dell'affidamento;
  - d. modalità di modifica, integrazione e risoluzione del contratto.
2. Con riferimento all'art. 4 punto 4 dello Statuto i servizi e le attività affidate dal Comune di \_\_\_\_\_ all'Azienda sono i seguenti:

#### **A. Area Minori**

##### Servizio tutela minori

Il servizio tutela minori garantisce interventi finalizzati alla protezione/tutela dei minori con provvedimento dell'autorità giudiziaria (sia civile che penale) e al sostegno/recupero delle competenze educative delle famiglie di appartenenza. Offre la consulenza in materia agli operatori dei servizi territoriali, la mediazione familiare e la consulenza legale.

##### Servizio di Assistenza Domiciliare Minori

Il servizio di assistenza domiciliare minori, attraverso interventi di tipo educativo realizzati presso il domicilio del minore o presso servizi e strutture del territorio, per prevenire il disagio e riparare situazioni problematiche conclamate.

### Servizio affidi

Il servizio affidi, collaborando con le realtà pubbliche e private che si occupano di affido, sensibilizza il territorio al tema fornendo formazione e informazioni.

Valuta le coppie al fine di abbinare minore e famiglia affidataria, accompagnando e monitorando gli stessi nel percorso di affido.

### Servizio adozioni

Il servizio adozioni si occupa di informazione, sensibilizzazione e formazione sul tema. Svolge le indagini psico-sociali richieste dall'autorità giudiziaria e offre supporto ai genitori adottivi.

### Impronte

Il progetto Impronte offre consulenza e supporto psicologico, legale e di mediazione familiare.

### Tempo famiglia

Il servizio tempo famiglia offre occasioni di mutuo-aiuto e supporto professionale sulle strategie educative per indirizzare la famiglia ad un supporto psicopedagogico o ai servizi territoriali più adatti.

### Progetto V.OI.O.

Il progetto V.OI.O. è un intervento di orientamento verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

## **B. Area Anziani**

### Servizio di assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare offre assistenza diretta nella cura della persona, con attenzione al suo ambiente di vita e supportando il contesto socio-relazionale, a persone anziane o in situazione di fragilità in un'ottica di prevenzione secondaria e di riabilitazione, nonché di reinserimento e mantenimento della persona nel proprio ambiente di vita.

### Pasti a domicilio

Il servizio di pasti a domicilio si rivolge, di norma, a persone anziane (ultrasessantacinquenni) con ridotta autonomia funzionale e persone disabili incapaci di provvedere in modo autonomo alla preparazione dei pasti, che vivono sole o con familiari non in grado di provvedere a tale necessità.

### Telesoccorso

Il servizio di telesoccorso risponde alla necessità di soggetti parzialmente non autosufficienti di chiedere aiuto in situazioni di emergenza garantendo un pronto intervento immediato 24 h su 24 h e viene attivato a favore di chi ne fa richiesta.

## **C. Area Disabili**

### Servizi educativi e di assistenza scolastica

Il servizio di assistenza ad personam e/o di gruppo fornisce interventi educativi (e/o assistenziali) sia in orario scolastico che extra scolastico. Si rivolge a studenti con diagnosi funzionale frequentanti gli istituti di ogni ordine e grado.

Il servizio di pre e post scuola garantisce la possibilità di anticipare l'ingresso o posticipare l'uscita da scuola degli alunni rispetto all'orario delle lezioni.

Il servizio di facilitazione linguistica si rivolge ad alunni stranieri neo-arrivati.

Il servizio di accompagnamento nel trasporto scolastico e di assistenza alla mensa garantisce personale dedicato nei momenti del tragitto e della mensa al fine di vigilare sui minori e di prevenire situazioni di pericolo.

Il servizio di supporto/sportello psicologico e/o psicopedagogico si rivolge sia ai docenti sia ai genitori sia agli alunni per consulenze psicologiche e supporto in situazioni particolari.

#### Servizio Inserimenti Lavorativi – Progetto Giasone

Il servizio NIL realizza progetti di integrazione socio lavorativa per i disabili e per la generalità dei cittadini che richiedono uno specifico intervento d'accompagnamento sociale.

Il servizio si fonda su una metodologia di intervento che prevede un lavoro di programmazione e di progettazione individuale con i Servizi Sociali Comunali, i Servizi territoriali Specialistici, i Centri per l'Impiego, le realtà produttive-industriali-artigianali, le Agenzie formative, gli Informalavoro comunali, il Collocamento Mirato provinciale e le Associazioni di Categoria.

### **D. Area Inclusione sociale**

#### Segretariato sociale e Servizio sociale professionale

Il servizio offre informazioni e orientamento per facilitare l'accesso ai servizi nei diversi ambiti di intervento: famiglie, minori, anziani, disabili, utenza diversificata.

L'Azienda ha costituito nel 2017 un'equipe degli operatori che operano in questo servizio e nel SIA e REI, quale occasione di confronto e scambio sui metodi di intervento, sulla gestione delle situazioni più critiche.

#### Sportello immigrati

Lo sportello immigrati offre ai cittadini italiani e stranieri informazioni e orientamento verso i servizi territoriali e assistenza per il disbrigo delle pratiche

### **E. Area progetti**

#### Progetto PASS

L'Azienda ha elaborato e sta realizzando il progetto PASS che prevede l'apertura sul territorio dell'Ambito di diversi punti unici di accesso ai servizi socio sanitari e socio assistenziali e fornisce anche servizio di CUP e SCELTA E REVOCA.

L'equipe, formata da personale amministrativo e da un assistente sociale, è specializzata sul sistema dei servizi rivolti a persone fragili, disabili e anziani, e in caso di bisogni complessi accompagna la persona/famiglia verso il servizio specialistico più adatto.

Con la realizzazione del PASS si attua anche la previsione normativa disciplinata dalla L.R. 15/2015, garantendo l'apertura dello sportello per l'assistenza familiare e l'istituzione/aggiornamento del registro territoriale degli assistenti familiari.

L'Azienda, in qualità di partner, svolge attività di promozione dei progetti realizzati dai Comuni dell'Ambito (es. progetto "Work life balance: crescere insieme cooperando").

## **F. Progetti/attività dell'ente capofila**

### SIA e REI

L'Azienda, come ente capofila del distretto di Castellanza, gestisce le risorse di cui al finanziamento dell'Avviso 3/2016 per le annualità 2017-2018-2019 afferente al PON Inclusione 2014-2020. Attraverso tale finanziamento da Dicembre 2016 è garantito per 38 ore settimanali il potenziamento del servizio di segretariato sociale dei Comuni dell'Ambito, al fine di accogliere e supportare le famiglie in possesso dei requisiti che desiderano presentare domanda di accesso alle misure nazionali di Sostegno all'Inclusione Attiva e di Reddito di Inclusione. È garantita allo stesso tempo la presa in carico dei nuclei che hanno accesso alle misure al fine di elaborare il progetto personalizzato di inclusione sociale e attivazione lavorativa e monitorarne l'adesione, condizione necessaria al fine del mantenimento del beneficio economico concesso. Il finanziamento copre anche parte delle spese per l'implementazione della Cartella Sociale Informatizzata avviata nell'anno 2017, spese per l'acquisto di dotazione strumentale e informatica utile allo svolgimento del servizio e per iniziative formative rivolte agli operatori coinvolti nell'attuazione delle misure.

### Progetto conciliazione

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito territoriale di Castellanza, è soggetto capofila del progetto "La conciliazione...pronti, via sperimentiamo..." che si propone di sensibilizzare il territorio sui temi della conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi e di sostenere le famiglie che fruiscono di servizi di conciliazione attraverso l'erogazione di buoni/voucher.

### Rete anti violenza – Centro ICORE

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, ha aderito alla Rete Antiviolenza interistituzionale di Varese. La Rete, ai sensi della DGR 6714/2017, sta realizzando il progetto Chi.Ama (finanziato da Regione e attraverso il cofinanziamento degli Ambiti territoriali) che prevede di sostenere le attività e gli interventi assicurati dai Centri Antiviolenza

### Dipendenza gioco d'azzardo

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, ha aderito al Progetto #Azzardotivinco 2017, che prevede di realizzare una serie di iniziative finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza sulla dipendenza generata dal gioco d'azzardo.

### Ambliopia

Ai cittadini dell'Ambito è offerta informazione sull'ambliopia e la possibilità di prenotare visite gratuite di screening per bambini tra i 10 e i 22 mesi al fine di prevenire l'insorgere della patologia e di altri difetti macroscopici della vista.

## **Gestione bandi per assegnazione/utilizzo Fondi regionali e nazionali**

L'Azienda gestisce, sulla base delle indicazioni normative e della programmazione approvata dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di zona, organo esterno all'Azienda, le risorse dei Fondi regionali e nazionali (FNPS, FSR, FNA, Fondo emergenza abitativa).

Le modalità di definizione dei corrispettivi richiesti ai consorziati, sono approvati dall'Assemblea Consortile nel Piano Programma annuale.

## **Art. 2 DURATA, REVISIONE E RECESSO**

1. Il presente contratto decorre dalla data di stipula e termina il 31 dicembre 2020.
2. Il Comune può richiedere all'Azienda ulteriori servizi e progetti rispetto a quelli indicati all'art. 1 integrando il presente contratto, previa condivisione dei tempi per i nuovi affidamenti con il Consiglio di amministrazione.
3. L'affidamento effettivo anche di altri servizi, oltre a quelli sopra elencati, è subordinato all'assunzione degli atti necessari da parte dei competenti organi aziendali e comunali.
4. Entro tre mesi dalla scadenza contrattuale, il Comune accerta la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per la sottoscrizione di un nuovo contratto di servizio, ove verificata la sussistenza, comunica all'Azienda la volontà di procedere in tal senso.
5. Nel caso di mancato rinnovo l'Azienda, alla scadenza, assicura, se necessario, la gestione ed il coordinamento dei servizi e l'erogazione degli interventi e delle prestazioni per un periodo di sei mesi o fino al subentro operativo da parte del singolo Comune; al termine del periodo l'Azienda non eroga più i servizi.
6. Il Comune può recedere unilateralmente dal presente contratto di servizio, per gravi e comprovati motivi di pubblico interesse, dandone comunicazione scritta all'Azienda con almeno 6 mesi di anticipo.
7. Il Comune è tenuto ad indennizzare l'Azienda da eventuali danni originati dal recesso unilaterale.

## **Art. 3 PIANO PROGRAMMA**

1. Il Piano Programma è lo strumento a supporto della relazione tra Comune e Azienda per la definizione di:
  - mission e valori;
  - ambiti di intervento e servizi forniti;
  - finalità e standard dei servizi forniti;
  - costi e proventi dei servizi.
2. Il Piano Programma è lo strumento a supporto della relazione tra Assemblea Consortile e Consiglio di Amministrazione per la definizione delle finalità e delle relative risorse.
3. Il Piano Programma risulta, inoltre, propedeutico a:
  - definire la fattibilità delle finalità programmate;
  - guidare la definizione del budget e la successiva gestione;
  - responsabilizzare sull'allocazione delle risorse e sul raggiungimento delle finalità programmate;
  - costituire un presupposto del controllo strategico.

**Art. 4**  
**BUDGET ANALITICO PER CENTRO DI COSTO**

1. Il Budget analitico per centro di costo è lo strumento a supporto della relazione tra Assemblea Consortile, Consiglio di Amministrazione e Direttore per la definizione degli obiettivi e delle relative risorse.

Esso risulta, inoltre, propedeutico a:

- definire la fattibilità tecnica degli obiettivi programmati;
- guidare la gestione per il raggiungimento di detti obiettivi;
- responsabilizzare sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
- costituire un presupposto del controllo di gestione.

**Art. 5**  
**OBBLIGHI DELL'AZIENDA**  
**NELLA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI**

1. L' Azienda fornisce i servizi e gli interventi affidati nel pieno rispetto della vigente normativa, sia generale che di settore, e dei Regolamenti vigenti, ed in particolare in materia di sicurezza sul lavoro - D.lgs 81/2008, prevenzione della corruzione – L. 190/2012, trasparenza amministrativa – D.lgs 33/2013, appalti pubblici - D.lgs 50/2016.
2. L'Azienda si obbliga:
  - a. a garantire che la fornitura dei beni e dei servizi avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi forniti;
  - b. a munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e quant'altro prescritto dalla legge e dai regolamenti, necessari alla esecuzione del Contratto;
  - c. a garantire che la fornitura dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici secondo i parametri approvati nel Piano Programma, nel rispetto dei tempi stabiliti anche da specifiche norme di settore, nonché nei documenti di programmazione approvati dall'assemblea consortile;
  - d. ad adottare entro la scadenza del Contratto la carta dei servizi per ogni servizio;
  - e. ad informare tempestivamente il Comune di eventuali interruzioni nella fornitura dei servizi, anche parziali, dovute a fatti imprevedibili ed eccezionali e a ripristinare l'attività, in questi casi, nel più breve tempo possibile;
  - f. a rispettare quanto previsto al successivo art. 6 in materia di personale;
  - g. a garantire la totale estraneità del Comune di \_\_\_\_\_ da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra l'Azienda ed il proprio personale o tra l'Azienda e terzi;
  - h. ad assumere ogni onere e spesa relativi allo svolgimento dei servizi e degli interventi secondo quanto disposto nel piano programma.
3. Si dà atto che l'Azienda non è soggetta agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e ss.mm.ii. come precisato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n° 4/2011.



## **Art. 6 PERSONALE**

1. L' Azienda, qualora gestisca i servizi e gli interventi affidati in forma diretta, si avvale di personale distaccato dai Comuni o assunto mediante contratto di diritto privato Uneba o attraverso contratti di lavoro autonomo o parasubordinato.
2. Le modalità del distacco saranno regolamentate da appositi specifici atti che ne definiscono le modalità e gli oneri.
3. Fatti salvi i nuovi accordi, allo scadere del termine contrattuale o in qualsiasi altro caso di interruzione anticipata, il personale distaccato dai Comuni ritornerà nell'organico dell'ente di appartenenza, mentre per il personale assunto direttamente dall'Azienda spetterà a quest'ultima ogni decisione al riguardo.
4. L'Azienda
  - garantisce che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi e degli interventi, di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
  - assicura l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
  - garantisce la formazione obbligatoria ed eventualmente anche facoltativa, ai fini del mantenimento di un elevato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto del presente contratto

## **ART. 7 FORME DI GESTIONE**

1. L'Azienda, nella sua autonomia gestionale, stabilisce quale sia la forma di gestione più efficace per il raggiungimento degli standard fissati dall'assemblea consortile nel piano programma. A tal fine tutte le attività potranno costituire oggetto di affidamento a terzi.
2. L'Azienda è responsabile del controllo del rispetto, da parte dei terzi affidatari, delle norme in materia di trattamento del personale.
3. L'Azienda rimane unica responsabile nei confronti del Comune rispetto allo svolgimento del servizio affidato.

## **Art. 8 ESCLUSIVITÀ DEL SERVIZIO**

1. Per tutta la durata del presente Contratto di Servizio il Comune affida all'Azienda il diritto esclusivo di esercizio per la fornitura dei servizi, degli interventi e delle prestazioni di cui al precedente art. 1, salvo deroghe espressamente concordate fra il Comune e la stessa Azienda.

**Art. 9**  
**BENI IMMOBILI, BENI MOBILI ED IMPIANTI**

1. Eventuali immobili connessi ai servizi affidati di cui all'art. 1 del presente contratto, di proprietà del Comune, vengono assegnati, con distinti atti, in comodato d'uso o locazione all'Azienda.
2. Gli eventuali beni mobili, arredi ed attrezzature, di proprietà del Comune vengono assegnati all'Azienda in comodato d'uso, con distinti atti.
3. Per sopravvenute esigenze connesse all'esecuzione dei servizi, i beni immobili e mobili assegnati potranno essere integrati con specifici atti.
4. L' Azienda, all'inizio ed al termine dell'affidamento, provvederà, a propria cura e spese, a volturare tutte le utenze relative agli impianti in esercizio e a sostenerne gli oneri.
5. Alla scadenza contrattuale l'Azienda non avrà diritto a percepire dal Comune alcun compenso o rimborso per le eventuali opere migliorative eseguite sui beni immobili e impianti e sui beni mobili, opere che comunque devono essere debitamente comunicate e autorizzate dal Comune.
6. L' Azienda si impegna ad effettuare sugli immobili in comodato d'uso o locazione le attività di manutenzione ordinaria, intendendosi per manutenzione ordinaria tutti gli interventi che servono per mantenere i beni e gli impianti esistenti nel corretto stato di decoro, efficienza e funzionalità. Rimane in capo al Comune la manutenzione straordinaria.
7. Al termine del contratto, e fatto salvo l'eventuale rinnovo di cui all'art.3 comma 2, l'Azienda rimetterà gli immobili alla stessa assegnati entro 45 giorni dalla scadenza contrattuale, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere alcunché a qualsiasi titolo.

**Art. 10**  
**RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE**

1. L'Azienda solleva il Comune dalla responsabilità riferita a danni a persone o cose, comunque provocati, nello svolgimento dei servizi e si obbliga a risponderne direttamente.
2. L'Azienda provvede alla stipula di idonee polizze assicurative che garantiscano la copertura per i rischi di responsabilità, anche patrimoniale, che possono derivare dalla propria attività.

**ART. 11**  
**RAPPORTI ECONOMICI**

1. Per i servizi affidati, il Comune corrisponde all'Azienda le quote dovute in base ai criteri stabiliti nel piano programma annuale, dietro presentazione di regolari fatture.

2. L'eventuale riduzione delle richieste di servizi a consumo, rispetto a quanto previsto nel piano programma annuale, non potrà mai superare il 20%.
3. Entro il mese di novembre l'Azienda presenta un pre-consuntivo a verifica dell'andamento della gestione.
4. Il versamento dei corrispettivi definiti nel presente articolo dovrà essere eseguito nelle seguenti modalità:
  - primo acconto del 40% rispetto alle previsioni del piano programma entro il mese di febbraio;
  - secondo acconto del 40% rispetto alle previsioni del piano programma entro il mese di luglio;
  - conguaglio a saldo entro il mese di dicembre, sulla base del pre-consuntivo di cui al comma precedente, salvo ulteriori allineamenti che dovessero risultare dal bilancio di esercizio che sarà successivamente approvato entro i termini di legge.
5. Le fatture saranno liquidate previa verifica della corretta fornitura del servizio e dell'adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi entro 30 giorni dal ricevimento.

## **Art. 12 OBBLIGHI DEL COMUNE**

1. Il Comune si impegna nei confronti della Azienda ad agevolare il migliore espletamento delle attività disciplinate dal presente contratto.
2. In attuazione del comma 1 il Comune si impegna, in particolare, a garantire:
  - l'espletamento delle attività di competenza del servizio sociale di base, nel rispetto dei tempi e delle modalità concordate;
  - il puntuale svolgimento degli adempimenti burocratici e amministrativi di competenza comunale;
  - la fattiva collaborazione nel fornire i dati e gli elementi utili alla migliore progettazione ed esecuzione dei servizi.
3. Il Comune si impegna, inoltre, a garantire supporto all'Azienda per il miglioramento della sua gestione, attraverso la condivisione di dati ed informazioni funzionali.

## **Art. 13 GOVERNANCE E ACCOUNTABILITY**

1. Nello svolgimento delle obbligazioni previste dal presente contratto, l'Azienda, in quanto soggetto strumentale del Comune consorziato, fonda le proprie logiche di *governance* sul principio di trasparenza delle proprie finalità e obiettivi di *accountability* (resa del conto) in tema di servizi erogati, risultati conseguiti e costi sostenuti.
2. Allo stesso modo il Comune, con il presente Contratto, definisce in modo esplicito:
  - la *mission* ed i valori riferiti agli ambiti di intervento gestiti dall'Azienda;

- le modalità tecniche di relazione con l'Azienda in materia di programmazione e verifica dei risultati.
3. Per il conseguimento delle finalità suddette, l'Azienda si dota dei seguenti strumenti a supporto della *governance*, oltre al Piano programma e ai documenti di contabilità generale previsti dalla normativa vigente (contabilità economico-patrimoniale, bilancio di esercizio):
- Budget analitico per centro di costo;
  - sistemi di controllo e di rendicontazione orientati ai portatori di interesse entro la scadenza del contratto;
  - Carta dei Servizi entro la scadenza del contratto.

**Art. 14**  
**SISTEMI DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE ORIENTATI**  
**AI PORTATORI DI INTERESSE**

1. I sistemi di controllo e di rendicontazione orientati ai portatori di interesse rappresentano uno strumento a supporto della *governance* interna ed esterna.
2. In particolare, essi risultano propedeutici a:
- definire indicatori e parametri correlati ai risultati raggiunti e all'efficienza conseguita;
  - riclassificare i risultati economici e finanziari in relazione alle differenti categorie di portatori di interesse e nel rispetto delle disposizioni normative;
  - garantire una costante relazione con gli interlocutori interni ed esterni all'Azienda.
3. I sistemi di reporting dell'Azienda devono avere, quale contenuto minimo, informazioni relative a:
- risultati dei servizi erogati in termini di efficacia ed efficienza;
  - segmenti di utenti;
  - eventuali proventi e costi dei servizi;
  - situazione dei bisogni in rapporto ai servizi resi.

**Art. 15**  
**CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI**  
**INTERVENTI**

1. I responsabili comunali dei servizi affidati all'Azienda sono invitati ad un momento di verifica intermedia dell'attuazione del Piano programma, in fase di elaborazione del pre-consuntivo.
2. Salvo diversa disposizione, i medesimi responsabili esercitano il controllo sulla rispondenza della fornitura dei servizi a quanto previsto dal presente contratto e dal piano programma, da prescrizioni legislative e regolamentari.
3. Per agevolare il controllo, in sede di presentazione del Bilancio di esercizio e del Piano Programma annuale, l'Azienda presenta dei report con i dati relativi alla gestione dell'esercizio precedente:
- dati sul livello di servizio offerto;

- numero di operatori utilizzati, secondo idonee suddivisioni per singolo servizio;
  - numero di beneficiari residenti;
  - una relazione nella quale siano descritti e documentati i dati riguardanti gli investimenti, i servizi, gli interventi e le prestazioni rese.
4. L'Azienda garantisce ai tecnici incaricati del controllo la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti.
  5. Il Comune può anche chiedere di consultare, con il proprio competente personale, i documenti relativi all'amministrazione ed alla gestione economico finanziaria, avanzando richiesta al Presidente del Consiglio di Amministrazione che determina la data di inizio della consultazione entro i quindici giorni successivi al ricevimento della richiesta, comunicandola tempestivamente al richiedente. Le consultazioni possono svolgersi durante l'ordinario orario di lavoro degli uffici dell'Azienda, con modalità e durata tali da non arrecare intralcio all'ordinario svolgimento dell'attività.

#### **Art. 16**

### **CONTESTAZIONI DELLE INADEMPIENZE**

1. Qualora l'Azienda si rendesse inadempiente rispetto agli obblighi assunti con il presente atto, il Comune dovrà dare formale comunicazione scritta contestando l'addebito all'Assemblea Consortile.
2. L'invito ad adempiere, da inviarsi tramite PEC, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati ed il termine per l'adempimento.
3. Entro 15 giorni l'Azienda potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.
4. Resta inteso che, nel caso in cui il Comune ritenesse non sufficienti le deduzioni presentate o rilevasse un danno subito, potrà esercitare il diritto di richiedere il risarcimento del danno patito.

#### **ART. 17**

### **FORNITURA DEI SERVIZI PER SOGGETTI TERZI**

1. Così come previsto dell'art. 4 comma 7 dello Statuto, l'Azienda può fornire servizi anche a beneficio di terzi, diversi dai Comuni Consorziati.
2. Nel caso in cui il soggetto terzo fosse una partecipata del Comune di \_\_\_\_\_ l'Azienda erogherà i servizi alle medesime condizioni previste per il Comune.
3. Nel caso in cui il soggetto terzo fosse un Ente Locale, l'Azienda, una volta concordate le modalità di erogazione del servizio con l'Ente interessato, informerà il Comune, chiedendo che venga stipulata a tal fine una Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Tale Convenzione dovrà disciplinare i rapporti tecnici, economici e finanziari fra Enti e fra Enti ed Azienda. Il Comune procederà quindi all'approvazione ed alla conseguente firma di detta Convenzione.

4. L'Azienda può inoltre stipulare contratti con soggetti privati o enti diversi da quelli locali per la "vendita" di servizi.
5. I ricavi conseguiti al di fuori dell'affidamento diretto dei comuni consorziati non devono superare il 20% del totale del valore della produzione dell'Azienda e non devono comportare oneri di alcun tipo per il Comune.

**Art. 18**  
**RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il contratto si intenderà risolto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
  - a) per gravi ritardi o interruzioni delle attività ovvero per la carenza degli standard qualitativi nella gestione dei servizi e nella realizzazione degli interventi affidati, imputabili all'Azienda, che non consentano o che, comunque, compromettano gravemente il regolare svolgimento dei servizi e degli interventi;
  - b) per gravi e reiterate infrazioni delle norme di legge e/o del presente contratto, imputabili a dolo o colpa grave del gestore;
  - c) entrata in vigore di normative che disciplinano diverse modalità di gestione dei servizi oggetto del presente contratto, o alcuni di essi.

**Art. 19**  
**FORO COMPETENTE**

1. Per ogni controversia tra il Comune consorziato e l'Azienda, dipendente dal presente contratto, dovrà essere esperito un tentativo di conciliazione secondo il regolamento della Camera di Commercio di Varese.
2. In caso di esito negativo la controversia verrà rimessa alla competenza del Tribunale di Busto Arsizio.

**Art. 20**  
**SPESE CONTRATTUALI**

1. Il presente atto sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso.
2. Le spese tutte dipendenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

**Art. 21**  
**NORMA DI RINVIO**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia alle norme legislative ed alle altre disposizioni vigenti in materia.

Il Legale Rappresentante dell'Azienda

Il Responsabile del Comune \_\_\_\_